

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00100552

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 16

RVER - Codice bene radice 1200100552 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Erasmo battezza i fedeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune	Gaeta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: Sant'Erasmo. Figure femminili. Figure maschili. Oggetti: fonte battesimale.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, citata dagli scrittori locali come eseguita all'inizio del X secolo su commissione dell'imperiale Patrizio Giovanni. Nel 1778 fu portata fuori dalla chiesa e poggiata sul capitello, psto a rovescio che, a sua volta, era basato sul gruppo di leoni stilofori ora conservati nel museo diocesano. il cero fu riporato in chiesa nel 1904. Descritto nel 1860 dallo Schulz che vi notava la commistione di elementi bizantini e italici che lo datava al principio del XIV secolo. Fu pubblicato dal Ferraro nel 1905 che riòlevava come le storie di sant'Erasmo fossero condote sulla base della vita Gelasiana della fine del XII lo datava al XVIII. Nel 1906 il Venturi, attribuendolo a uno scrittore locale di cultura popolare lo datava alla seconda metà del XII secolo. Nel 1919 il Fantasia, in base a supposti elementi iconografici lo attribuiva a uno sconosciuto sculore francescano che lo avrebbe eseguito intorno al 1343. il Toesca, notando soprattutto la presenza di stilemi gotici, lo

poneva quindi alla fine del XIII secolo. La Bessone Aurely, in modo poco convincente, lo raggruppava con i resti dell'antico pergamino della cattedrale e lo attribuiva a Niccolò d'angelo romano. G. De Francovich, contrario all'opotesi della Bessone Aurely, ripropone la datazione del Venturi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 1935

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Spezzaferro L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romei F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)